



Confservizi

il sindacato d'impresa per i servizi pubblici

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

48^ Assemblea dei Soci

Sintesi della relazione ai Soci del Presidente Paolo Romano

Torino, 11 febbraio 2011

Sala riunioni SMAT – Via Maestri del Lavoro, 4

LA RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI: CON IL 2011 INIZIA LA FASE ATTUATIVA

BREVE SINTESI DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO 2008/2010.

1) **PREMESSA**

Il contesto normativo per dare attuazione alla Riforma dei Servizi Pubblici Locali risulta essere completato e quindi nel 2011 le Aziende associate saranno chiamate a sviluppare il rush finale per raggiungere quella necessaria stabilità che deriva dalla stabilizzazione delle concessioni di servizio.

Infatti la Corte Costituzionale con sentenza n 325 del 17/11/2010 ha respinto tutte le eccezioni sollevate da 5 Regioni sia sull'art 23 bis che sul regolamento applicativo, annullando solo l'attuazione del patto di stabilità per le società *in house* e per le società miste.

Ogni Azienda quindi sta valutando quale strada seguire:

- la gara del servizio;
- la gara per la vendita di almeno il 40% del pacchetto azionario;
- il mantenimento dell'affidamento diretto in quanto possibile.

Purtroppo il contesto di riferimento per alcuni servizi non risulta ancora definito completamente: infatti escludendo il Trasporto Pubblico Locale che non risulta avere condizionamenti normativi, diversa è la situazione per l'Igiene Ambientale e per il Servizio Idrico Integrato che sono vincolati dalla soppressione delle Autorità d'Ambito in corso d'attuazione e che impone alla Regione Piemonte di sviluppare un disegno di legge per la riallocazione delle funzioni amministrative di organizzazione e controllo dei relativi servizi.

Sullo specifico argomento, nell'incontro pubblico si potranno approfondire sia con l'Assessore Regionale Roberto RAVELLO che con i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPP i temi ed i relativi riflessi che si potranno avere sulle Aziende interessate.

Non si può peraltro sottacere che la Corte Costituzionale ha anche ritenuto ammissibili due dei tre referendum sui servizi pubblici e quello sul nucleare: a giorni verrà stabilito il calendario delle votazioni e quindi anche la prosecuzione delle riforme dovrà avere un ulteriore avallo da parte della volontà popolare.

2) ATTIVITA' IN PROGRAMMA PER IL 2011

L'attività di formazione e aggiornamento proseguirà anche per quest'anno e con l'attivazione del fondo interprofessionale FISPI potremo offrire alle aziende l'opportuna consulenza per utilizzare al meglio l'accesso ai finanziamenti previsti dal fondo stesso.

Le necessità formative segnalate dalla aziende sono:

- Sicurezza sul lavoro
- Contratti e appalti
- Comunicazione interna ed esterna
- Informatica
- Pianificazione e controllo di gestione
- Novità per la redazione dei bilanci
- Gestione delle risorse umane e sviluppo delle competenze

3) TEMI DA PORTARE A CONFRONTO CON REGIONE, ENTI LOCALI E PARTI SOCIALI

In sintesi si riportano i temi ritenuti prioritari dai coordinatori e condivisi dalle Aziende di settore:

- Legge regionale sui livelli di governo dei servizi idrici e rifiuti a seguito soppressione ATO
- Concessioni idroelettriche
- Gare per il servizio idrico e per l'igiene ambientale
- Gare gas
- Impianti fotovoltaici

- Impianti idroelettrici
- Dimensione operativa e industriale delle aziende di igiene ambientale
- Rinnovo CCNL
- Finanziamenti al TPL e “tagli”
- Contributi per rinnovo flotta bus
- Contributi regionali BIP (Biglietto Integrato Piemonte)
- Protocollo sperimentazione riforma Brunetta per ASO e ASL
- La farmacia dei servizi: farmacie comunali e servizi a supporto delle prestazioni ospedaliere
- Acquisti centralizzati per ASL e ASO
- Semplificazione procedure adeguamenti sicurezza ASL e ASO
- Programma casa
- Social housing
- Nuove fonti di finanziamento da destinare all’edilizia sociale
- Politiche regionali, provinciali e comunali a sostegno della cultura
- Ruolo della cultura a sostegno dello sviluppo economico e commerciale del territorio
- Iniziative per i 150 anni dell’Unità d’Italia

Le Utilities del Piemonte e della Valle d’Aosta sono un elemento importante del patrimonio locale per i servizi che erogano, per gli investimenti e la manutenzione delle infrastrutture delle città e per le competenze tecniche maturate.

Questo patrimonio rappresenta una ricchezza per il territorio e una potenziale risorsa per lo sviluppo dell’occupazione e per il sostegno alla politica industriale locale.

Nel corso del prossimo mandato promuoveremo incontri con tutti i soggetti interessati a sviluppare la produzione di beni necessari alle aziende di servizi per i

lavori di manutenzione e/o di investimenti la cui produzione è attualmente localizzata al di fuori del territorio regionale e in molti casi all'estero.

4) LA PRESENZA DELL'ASSOCIAZIONE NEL TRIENNIO 2008 - 2010

Con questa Assemblea termina il mandato triennale affidato alla Giunta ed al Presidente nel 2008.

Penso sia utile riprendere alcune attività significative che dimostrano l'utilità dell'Associazione e la complessità del lavoro svolto.

Assemblee Soci	5
Riunioni Giunta Esecutiva	28
Riunione con Regione-Province-Comuni	42
Riunioni Coordinamenti settore	14
Riunioni Gruppi di lavoro	30
Riunioni Coordinamento nazionale delle Confservizi regionali	8
Incontri istituzionali	24 – partecipanti 1.597

I principali temi dell'attività istituzionale sono stati:

- la riforma dei servizi pubblici ed il regolamento applicativo
- la sicurezza sul lavoro, il nuovo codice della sicurezza, adempimenti e responsabilità
- la responsabilità sociale, etica ed efficienza nelle Public Utilities
- le aziende pubbliche a sostegno degli investimenti e dell'occupazione
- iniziative specifiche su acqua, energia, rifiuti e trasporto

Vi sono state due importanti iniziative una promossa dalla Prefettura di Torino e l'altra dalla Camera Arbitrale del Piemonte, Camere di Commercio provinciali e

Camera Valdostana delle imprese e delle professioni della Valle d'Aosta alle quali abbiamo aderito:

4.1 PROTOCOLLO CON LA PREFETTURA DI TORINO

A seguito del protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro proposto dalla Prefettura di Torino e sottoscritto nel giugno 2007 dalle Amministrazioni pubbliche, Enti, Associazioni di categoria e Organismi sindacali sono stati costituiti quattro gruppi con il compito di dare attuazione al protocollo d'intesa stesso. Come Associazione siamo presenti in ogni gruppo e con l'occasione voglio ringraziare, per l'ottimo lavoro svolto, coloro che partecipano alle attività dei gruppi stessi quali rappresentanti dell'Associazione:

- Stefano Armano di AMIAT SpA Torino
- Gabriele Bonfanti di GTT SpA Torino
- Roberto Massimelli di SMAT SpA Torino
- Paolo Steve di ATC Torino

È stato elaborato, dal gruppo di lavoro "Edilizia" della Prefettura, un protocollo che il 4 febbraio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Direzione Regionale Inail, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Camera di Commercio di Torino, Direzione Provinciale del Lavoro, Direzione Provinciale Inps, Asl To 1, Dipartimento Ispesl, Collegio Costruttori Edili, Confservizi Piemonte – Valle d'Aosta, Cgil Torino, Cisl Torino, Uil Torino, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, Ugl, Cisl, Confcooperative, Legacoop, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Collegio dei Geometri con il quale i soggetti aderenti si impegnano:

- ad assicurare una costante presenza di condizioni di legalità nelle varie fasi del processo produttivo, con particolare riferimento al contrasto del lavoro irregolare e all'osservanza delle norme di sicurezza nei cantieri, in un quadro

generale di rispetto delle norme del settore edile, sia nel comparto delle OO.PP. sia in quello delle opere private;

- a porre in essere ogni attività ed iniziativa di rispettiva competenza volte a fare applicare quanto convenuto con il presente protocollo alle imprese appaltatrici e subappaltatrici operanti nel settore edile, nonché alle stazioni appaltanti, per quanto concerne il comparto delle opere pubbliche;
- a sviluppare utili sinergie per la piena attuazione delle norme in argomento e favorire così la riduzione del fenomeno degli infortuni sul lavoro.

4.2 PROTOCOLLO DI CONCILIAZIONE

Con la Camera Arbitrale del Piemonte e la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni della Valle d'Aosta e Camere di Commercio Provinciali sono stati invece sottoscritti protocolli d'intesa grazie ai quali le Camere sopra citate mettono a disposizione delle Aziende associate a Confservizi Piemonte – Valle d'Aosta i propri servizi per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra le imprese associate e qualunque soggetto pubblico o privato.

4.3 ATTIVITA' DI CONSULENZA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le principali tematiche affrontate sono state:

- sicurezza sul lavoro
- bilancio e controllo di gestione
- informatica
- comunicazione e rapporti con i clienti
- contratti e appalti
- responsabilità amministrativa e modelli organizzativi

Sono stati organizzati 65 percorsi formativi ai quali hanno partecipato 1.025 persone.

Inoltre è stata particolarmente utile l'attività svolta dai gruppi di lavoro interaziendali:

- sicurezza sul lavoro
- comunicazione interna – esterna
- tutela della privacy
- bilancio e controllo
- acquisti e benchmarking

5) DATI ECONOMICO PRODUTTIVI 2007-2008-2009 DELLE AZIENDE ASSOCIATE

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati desunti da Banca Dati Confservizi nazionale e regionale.

GENERALE				
milioni di euro	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	incr. % 2009/2007
valore produzione nazionale	€ 34.559	€ 36.921	€ 37.535	8,61%
valore produzione regionale	€ 3.829	€ 4.380	€ 4.546	18,73%
costo produzione nazionale	€ 33.326	€ 35.779	€ 36.358	9,10%
costo produzione regionale	€ 3.434	€ 3.763	€ 3.627	5,62%
costo personale nazionale	€ 8.010	€ 8.396	€ 8.526	6,44%
costo personale regionale	€ 590	€ 623	€ 644	9,15%
investimenti nazionale	€ 5.705	€ 6.000	€ 5.835	2,28%
investimenti regionale	€ 480	€ 634	€ 621	29,38%
dipendenti nazionale	n. 184.973	n. 185.619	n. 185.684	0,38%
dipendenti regionale	n. 13.703	n. 13.783	n. 14.398	5,07%

SETTORE AMBIENTE				
milioni di euro	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	incr. % 2009/2007
valore produzione nazionale	€ 6.418	€ 6.785	€ 7.013	9,27%
valore produzione regionale	€ 509	€ 515	€ 600	17,88%
costo produzione nazionale	€ 6.219	€ 6.561	€ 6.710	7,90%
costo produzione regionale	€ 463	€ 495	€ 562	21,38%
costo personale nazionale	€ 1.715	€ 1.794	€ 1.840	7,29%
costo personale regionale	€ 169	€ 178	€ 191	13,02%
investimenti nazionale	€ 989	€ 1.046	€ 1.074	8,59%
investimenti regionale	€ 62	€ 76	€ 135	117,74%
dipendenti nazionale	n. 40.876	n. 40.917	n. 40.938	0,15%
dipendenti regionale	n. 3.938	n. 4.018	n. 4.643	17,90%

SETTORE ENERGETICO				
milioni di euro	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	incr. % 2009/2007
valore produzione nazionale	€ 14.856	€ 16.267	€ 16.331	9,93%
valore produzione regionale	€ 2.350	€ 2.800	€ 2.921	24,30%
costo produzione nazionale	€ 13.888	€ 15.197	€ 15.280	10,02%
costo produzione regionale	€ 2.046	€ 2.274	€ 2.090	2,15%
costo personale nazionale	€ 1.049	€ 1.103	€ 1.129	7,63%
costo personale regionale	€ 70	€ 72	€ 77	10,00%
investimenti nazionale	€ 1.280	€ 1.347	€ 1.372	7,19%
investimenti regionale	€ 138	€ 236	€ 171	23,91%
dipendenti nazionale	n. 20.123	n. 20.271	n. 20.275	0,76%
dipendenti regionale	n. 1.445	n. 1.366	n. 1.427	-1,25%

SETTORE IDRICO				
milioni di euro	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	incr. % 2009/2007
valore produzione nazionale	€ 5.202	€ 5.582	€ 5.812	11,73%
valore produzione regionale	€ 432	€ 479	€ 448	3,70%
costo produzione nazionale	€ 5.296	€ 5.688	€ 5.830	10,08%
costo produzione regionale	€ 405	€ 434	€ 403	-0,49%
costo personale nazionale	€ 956	€ 1.013	€ 1.040	8,79%
costo personale regionale	€ 88	€ 98	€ 90	2,27%
investimenti nazionale	€ 1.764	€ 1.855	€ 1.900	7,71%
investimenti regionale	€ 106	€ 136	€ 117	10,38%
dipendenti nazionale	n. 25316	n. 25519	n. 25590	1,08%
dipendenti regionale	n. 1966	n. 2034	n. 1812	-7,83%

SETTORE TPL				
milioni di euro	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	incr. % 2009/2007
valore produzione nazionale	€ 8.083	€ 8.287	€ 8.379	3,66%
valore produzione regionale	€ 539	€ 586	€ 578	7,24%
costo produzione nazionale	€ 7.923	€ 8.333	€ 8.538	7,76%
costo produzione regionale	€ 520	€ 560	€ 571	9,81%
costo personale nazionale	€ 4.290	€ 4.486	€ 4.517	5,29%
costo personale regionale	€ 263	€ 276	€ 286	8,75%
investimenti nazionale	€ 1.672	€ 1.752	€ 1.489	-10,94%
investimenti regionale	€ 175	€ 187	€ 198	13,14%
dipendenti nazionale	n. 98.658	n. 98.913	n. 98.881	0,23%
dipendenti regionale	n. 6.354	n. 6.365	n. 6.516	2,55%

Non saremmo riusciti a svolgere con un buon grado di soddisfazione tutte le attività di Confservizi Piemonte - Valle d'Aosta senza una costante partecipazione dei gruppi di lavoro delle Aziende associate e senza la spinta e la determinazione del Direttore Giancarlo Filippi e del personale che lo affianca nella sua attività quotidiana: a tutti un sentito ringraziamento.